



insieme a ...



PROGRAMMA

- VENERDI 14 OTTOBRE

Ore 8:00, raduno dei partecipanti e partenza da Castiglione dei Pepoli; breve sosta sul percorso per ristoro facoltativo; arrivo a Roma; pranzo libero; sistemazione in Hotel con cena e pernottamento.

- SABATO 15 OTTOBRE

In mattinata, visita guidata al Colosseo e Foro Romano; pranzo libero; nel primo pomeriggio, escursioni con accompagnatori verso i principali luoghi d'interesse storico: Altare della Patria, Campidoglio, Piazza Navona, Pantheon, Piazza Colonna, Fontana di Trevi, Quirinale, Trinità dei Monti, Campo de' Fiori, Isola Tiberina, Trastevere, ecc...; cena in ristorante tipico; pernottamento in Hotel.

- DOMENICA 16 OTTOBRE

In mattinata, visita a Castel Sant'Angelo e Basilica di San Pietro con possibilità di assistere all'Angelus o in alternativa passeggiata per le vie del centro con accompagnatore; pranzo in ristorante; nel tardo pomeriggio, partenza da Roma; breve sosta sul percorso per ristoro facoltativo; ore 22:00, arrivo previsto a Castiglione dei Pepoli.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 260,00

- **La quota comprende:** viaggio A/R in pullman Gran Turismo; sistemazione in Hotel**** 2 notti in camera doppia con l'colazione; la cena del Venerdì; la cena del Sabato; il pranzo della Domenica; ingressi con visita guidata al Colosseo e Foro Romano; accompagnatori alle escursioni - **La quota non comprende:** bevande ai pasti come da programma, ingressi, extra di carattere personale, mance e quanto non specificato alla voce "la quota comprende".

ISCRIZIONI

Presso "Tabaccheria Centrale" - Castiglione dei Pepoli-Piazza Libertà,8 - tel.0534.92284

-Le iscrizioni sono strettamente personali dietro versamento di euro 100,00 come anticipo dell'intera quota di partecipazione, non oltre il **30 Settembre 2011**.

INFO: Angelo 327.7763848

Fabrizio 334.9802444

WWW.CASTIGLIONE2000.ORG

Il Pungolo



Il Pungolo

Proprietà: Associazione Castiglione 2000 - Redazione: Via Chiesa Vecchia,8- Castiglione dei Pepoli - Direttore Respons. : ZUCCHINI FRUTTUOSO
Anno V N° 13 - SETTEMBRE 2011 - Reg. Tribunale di Bologna - N° 7744 - del 21 Marzo 2007 - Stampatore: Tipolito PIEFFEPI S.n.c.- Casalecchio di Reno - Bologna

"Ci si salva e si va avanti se si agisce insieme e non solo uno per uno" E. Berlinguer

ASSEMBLEA ANNUALE CASTIGLIONE 2000

Giovedì 29 Settembre 2011 ore 20,00

Teatrino Parrocchiale di Castiglione dei Pepoli

ASSEMBLEA GENERALE - CENA

Odg

- Bilancio consuntivo 2010 e Bilancio preventivo 2012 (Relazione)
- Dal Consiglio Comunale (Resoconto e notizie dei lavori)
- Il Pungolo (L'attività della redazione)
- Riapertura del Cinema (Facciamo il punto)
- Viaggio a Roma 14/15/16 Ottobre 2011
- Elezioni Comunali 2014 (Quale Progetto costruire)
- Varie ed eventuali

DIBATTITO

La serata è anche un momento di confronto con tutti i partecipanti e sarà occasione per fare il punto sulla vita e l'attività dell'Associazione e sulla situazione sociale e amministrativa nel nostro Comune.

COME SEMPRE LA SERATA E' APERTA A TUTTI

CENA (€15,00) confermare partecipazione presso :Tabacch. Centrale tel.0534.92284

Un momento di informazione, di confronto, di scambio di opinioni, di conoscenza e accoglienza di amici e simpatizzanti.

Un momento per condividere non solo idee, ma anche una buona cena!

Le difficoltà create dalla crisi economica mondiale, non devono impedirci di ragionare in positivo.

Mettiamo da parte per chi voto io e per chi voti tu.

Confrontiamoci, tiriamo fuori idee utili per migliorare il nostro paese.

Le idee sono buone in sé, non se le ha proposte una o l'altra parte!

LASCIATECI SOGNARE !



Abbiamo provato a soddisfare, virtualmente, un desiderio che i cittadini del nostro Comune e i turisti sentono da tempo e che si riaffaccia prepotentemente durante la stagione estiva: il desiderio di avere un'area verde attrezzata per i bambini nel Capoluogo. Possibile che in così tanti mandati l'Amministrazione Progetto Comune non sia riuscita a soddisfare tale necessità? Possibile. Almeno ... lasciateci sognare!

WWW.CASTIGLIONE2000.ORG

LA CENA DI SAN LORENZO 2011

Ormai un classico che si ripete con successo: un'organizzazione sempre più roduta, cibi genuini che soddisfano i gusti dei commensali, un clima conviviale che coinvolge, un entusiasmo che contagia.

Anche quest'anno sono accorsi in 832 a gustare i piatti preparati da una cucina che non facciamo fatica a definire professionale. Oltre 100 persone impegnate ad assicurare un servizio di prim'ordine, ognuno con un compito ben definito. Ci verrebbe voglia di citare le persone che rivestono i ruoli più importanti, ma faremmo un torto a tutti gli altri che contribuiscono al successo della manifestazione.

Due cose ci preme mettere in evidenza:

- una volta tanto un paese, spesso diviso su tutto, si ritrova a cena senza animate dispute politiche, sportive od altro ma soltanto per godere dell'altrui compagnia;
- l'entusiasmo dei giovanissimi "camerieri" fa ben sperare per il futuro di questo nostro paese. Anche se soltanto alcuni di loro riusciranno a conservare lo spirito di servizio che oggi mostrano, fra qualche anno potremo contare su una classe dirigente certamente migliore di quella che oggi il paese esprime.

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto per metà alla realizzazione nella casa parrocchiale della cucina di tipo industriale, Cinema Nazionale tanto sostenuta dalla popolazione tutta.



che potrà essere utile a molte realtà locali, e per metà per la riapertura del Cinema Nazionale tanto sostenuta dalla popolazione tutta. Cosa aggiungere? ... Grazie a tutti e avanti così.

DOCCIA FREDDA !!

Con estremo dispiacere e preoccupazione, abbiamo constatato l'improvvisa chiusura in pieno luglio del bar-ristorante annesso alla piscina comunale, struttura da sempre fondamentale per la stagione estiva castiglionesa. Superfluo, quanto desolante, aggiungere quale danno economico, nonché di immagine, possa aver arrecato una tale situazione."



INDECENZA

La segnalazione INDECENTE in questione riguarda lo stato in cui si trovano da lungo tempo i marciapiedi sulla via Fiera in prossimità dell'ospedale. Il disfacimento del cemento, logoro dopo anni di evidente incuria, porta conseguenti difficoltà nella deambulazione. Senza contare l'accumulo di spazzatura che spesso si forma, lasciata da chi, il senso civico non sa proprio cosa sia. Il fatto poi che questo stato di incuria si verifichi accanto ad una struttura sanitaria importante lascia ancor di più un senso di imbarazzo in chiunque si trovi a frequentare la zona.

Auspichiamo che l'Amministrazione faccia la sua parte ripristinando la superficie dei suddetti marciapiedi e curando maggiormente la pulizia e il decoro dei nostri paesi.



Se poi non vi fossero risorse pubbliche sufficienti, potrebbe essere il caso di coinvolgere attivamente e direttamente i cittadini, magari facendo "adottare" a gruppi di cittadini la manutenzione di aiuole, marciapiedi, spazi pubblici.

Forse vale la pena ricordare che a Roncobilaccio e a Creda da tempo, vista l'inerzia del Comune, gli abitanti si organizzano, puliscono tutta la frazione (cunette, spazi pubblici, marciapiedi, ecc.) e tagliano l'erba ai lati di tutta la strada che attraversa il paese. E' stato deciso di attivarsi personalmente per rendere più presentabile il paese ai villeggianti ed a tutti coloro che si trovano a transitarvi, anche in occasione delle feste che vengono di solito organizzate durante il periodo estivo.

Insomma, il modo di rendere i nostri paesi più puliti e curati deve esistere. Ognuno, per le sue competenze, può fare qualcosa in questo senso.

MA COSA MANGIANO I CANI CASTIGLIONESI PER PRODURRE TALI PRODIGI !!

Dopo la sensibilizzazione uscita nell'ultimo Pungolo la situazione in giro per le vie del paese non è affatto migliorata anzi ...

Qualcuno si è persino chiesto cosa venga dato loro (i poveri cagnolini) da mangiare per produrre tali "prodigi" che, per rispetto, non illustriamo.

Rispetto invece che evidentemente manca ai possessori dei produttori di PRODIGI!



I NOSTRI BOSCHI, LA NOSTRA RICCHEZZA

Taglio dei boschi, prevenzione incendi, prevenzione alluvioni, difesa del territorio..... A chi compete la sorveglianza per il rispetto dei contratti e delle leggi?

Camminando per i nostri boschi capita ormai con facilità di trovarsi di colpo davanti ad un ampio tratto di bosco completamente raso al



suolo, percorso da strade create per il trasporto della legna e realizzate con l'uso di bulldozers. In prossimità ci sono quasi sempre grandi piazzali sui quali giacciono numerose cataste di tronchi tagliati o depositi di cippato. Tutto questo rientra nei programmi di sfruttamento del bosco per dare corso all'uso di combustibili alternativi al petrolio, per ridurre l'inquinamento atmosferico e per migliorare la nostra dipendenza dall'estero per gli idrocarburi.

Teoricamente tale programma rappresenta



quanto di meglio sia realizzabile in questo momento, ma vediamo quali problemi si presentano nella realtà.

Le ditte che vincono gli appalti per il taglio degli alberi hanno il problema del trasporto a valle dei tronchi in zone dove sia possibile effettuare il carico su camion. Per questo motivo, sentieri pedonabili che da sempre esistono nel bosco vengono distrutti e trasformati in strade di 4 o 5 metri. Non sempre vengono adottate tutte le precauzioni



per la regimentazione delle acque e per evitare che i detriti **occludano cunette o caditoie** nelle strade di confluenza; i rami di medie e piccole dimensioni ed il fogliame vengono lasciati ai bordi delle strade o lungo le scarpate creando una situazione di pericolo di incendio.

Il taglio della scarpata sul lato a monte delle nuove strade facilita l'innescio di **frane** ed in caso di pioggia consente all'acqua di portare a valle fango e detriti che vanno a confluire sulle strade comunali o provinciali le cui cunette risultano già in condizioni precarie. Un esempio l'abbiamo sottomano percorrendo la strada del **monte Baducco** dove molte delle strade realizzate per il disboscamento confluiscono sulla strada



comunale. In questo punto sono stati interrotti i percorsi delle acque nelle cunette e molti metri cubi di terreno si sono rovesciati nelle cunette per centinaia di metri.

Ma lo scempio più grande è visibile sul **monte Tavianella** dove le cataste di arbusti, rami e foglie, ai lati delle strade create per il disboscamento, rappresentano un pericolo costante per potenziali incendi e dove sono già presenti smottamenti nonostante non piova da tempo.

I nostri boschi sono la nostra ricchezza: lo sfruttamento delle loro risorse deve avvenire nel rispetto dell'ambiente e delle regole stabilite.



LA CENTRALE DI VENTILAZIONE DI RONCOBILACCIO

Lo scorso 25 maggio, presso il Centro Civico di Roncobilaccio, è stato ufficialmente presentato il progetto relativo al sistema di ventilazione della Galleria di Base, che prevede, fra l'altro, l'installazione di una centrale di ventilazione alla testa della discenderia di Roncobilaccio. Tale centrale di ventilazione servirà per immettere aria fresca all'interno del tunnel e per fare fuoriuscire i fumi nocivi prodotti da eventuali incendi che si dovessero verificare in galleria. A causa della differenza di temperatura fra l'atmosfera esterna e l'interno della galleria, la fuoriuscita di sostanze inquinanti generate dal normale traffico sarà però quasi costante nel corso dell'anno. Ad intervalli di tempo regolari, verranno inoltre azionati i ventilatori per testarne il buon funzionamento in caso di necessità. Ma vi è di più: non è nemmeno prevista l'installazione di appositi filtri! Non dimentichiamo poi che la discenderia, che dovrebbe ospitare il suddetto impianto di ventilazione, si trova a poche centinaia di metri dalle abitazioni ed in una zona dove l'aria tende a ristagnare.

Al riguardo, i tecnici presenti alla riunione si sono limitati ad affermare che la quantità di inquinanti che verrà immessa nell'atmosfera rientrerà ampiamente nei più ristretti limiti imposti dalle vigenti normative, senza però mostrare dati relativi alle concentrazioni di inquinanti presenti nell'aria nella stessa zona prima dell'esecuzione dei lavori. Non è dato pertanto sapere, al momento, quanto peggiorerà la qualità dell'aria.

Di fronte ad una simile prospettiva, preoccupati per la propria salute e per il futuro del paese, gli abitanti di Roncobilaccio si sono subito mobilitati. Sono stati distribuiti volantini informativi a tutta la popolazione e, tramite la locale Associazione Ricreativa, è stata richiesta al Comune copia del progetto depositato, sebbene sia in fase di progettazione una nuova variante, al fine di fare effettuare le dovute valutazioni.

Da parte nostra auspichiamo che le preoccupazioni degli abitanti di Roncobilaccio trovino la giusta attenzione da parte delle autorità competenti.